



Vivere **il francese** nel Québec

Québec 



Indice

- 4 **UNA POLITICA LINGUISTICA: PERCHÉ?**
- 4 I fattori che hanno portato all'adozione della Carta della lingua francese
- 5 I progressi realizzati da quando è stata adottata la Carta della lingua francese
- 6 **L'ISTRUZIONE: PRIORITÀ ALLA FREQUENZA DELLE SCUOLE FRANCESI**
- 6 Scuola elementare e media
- 9 Studi superiori e universitari
- 10 **LA SALUTE: SERVIZI IN FRANCESE E IN ALTRE LINGUE**
- 11 **LA FRANCESIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**
- 12 Cosa significa «lavorare in francese» nel Québec?
- 14 La francesizzazione delle imprese: un processo continuo
- 16 **IL COMMERCIO E GLI AFFARI: IL FRANCESE IN EVIDENZA**
- 16 L'affissione pubblica e commerciale
- 18 L'etichettatura dei prodotti
- 18 Il nome dell'impresa
- 19 La documentazione commerciale e pubblicitaria
- 20 **UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE FUNZIONA IN FRANCESE**
- 20 Denominazioni, corrispondenza e comunicazioni scritte
- 21 La Politica relativa all'uso e alla qualità della lingua francese
- 22 La Politica relativa ai mercati pubblici
- 23 **IL FRANCESE NELL'INFORMATICA E SULL'AUTOSTRADA DELL'INFORMAZIONE**
- 23 La Politica relativa all'uso del francese nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni
- 24 La scelta di hardware e software
- 25 La produzione e la trasmissione dell'informazione su Internet
- 26 **IL BILINGUISMO NEI TESTI LEGISLATIVI E PRESSO I TRIBUNALI**
- 26 I testi legislativi
- 26 La lingua dei tribunali
- 27 **IL FRANCESE, LINGUA DI UNA VITA CULTURALE DINAMICA E APERTA AL MONDO**
- 27 Il francese, lingua di creazione
- 29 Un'apertura alle altre culture
- 30 **IMMIGRAZIONE E FRANCESIZZAZIONE**
- 31 **DOMANDE? A CHI RIVOLGERSI?**
- 31 Il Secrétariat à la politique linguistique
- 32 Il Conseil supérieur de la langue française
- 33 L'Office québécois de la langue française
- 35 La Commission de toponymie du Québec



Posto nel nordest del continente americano, il Québec conta oltre sette milioni di abitanti, di cui l'81,4% è di madrelingua francese, e ospita quindi la percentuale maggiore di popolazione francofona in Canada, dato che circa l'86% di quest'ultima vive nel Québec.

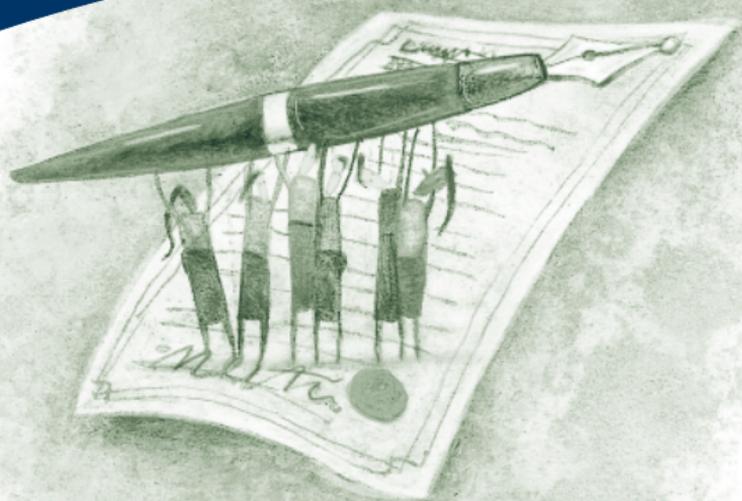
I francofoni sono peraltro una minoranza in Canada e nell'America del Nord. Da ormai cinquant'anni la percentuale di francofoni rispetto alla popolazione canadese non ha smesso di diminuire, passando dal 29% nel 1951 al 22,9% nel 2001. Escludendo il Québec, i francofoni rappresentano nel 2001 soltanto il 4,4% della popolazione canadese.

Circondati da 300 milioni di anglofoni, i francofoni costituiscono soltanto il 2% della popolazione dell'America del Nord. Il contesto, caratterizzato da un mercato linguistico canadese e americano in cui prevale l'uso dell'inglese, rende precaria la condizione della lingua francese nel Nordamerica, situazione che esige una vigilanza costante. Pertanto, alla fine degli anni '60, i successivi governi quebecchesi hanno scelto di dotare il Québec di una politica linguistica.

Elemento centrale di questa politica è la Carta della lingua francese, adottata dall'Assemblée nationale du Québec il 26 agosto 1977. La portata di questa Carta è più vasta rispetto alle leggi linguistiche che l'hanno preceduta; essa mira a riaffermare la volontà dei Quebecchesi di scegliere il francese come la lingua normale e usuale della vita pubblica, attraverso la quale esprimere la vitalità sociale, culturale, intellettuale ed economica del Québec.

La Carta della lingua francese è corredata da una decina di normative specifiche e da una politica governativa che regola l'uso e la qualità della lingua francese nell'Amministrazione. Per assicurare la perennità e la diffusione della realtà francofona nel Québec, sono state previste una serie di altre politiche governative strategicamente finalizzate ad alcuni settori linguistici, come quello dell'istruzione, della cultura, dell'immigrazione, delle tecnologie dell'informazione, ecc. Ognuna di queste misure costituisce un elemento portante della politica linguistica del Québec, con lo scopo di promuovere la lingua francese e favorirne l'affermazione nel contesto nordamericano.

Pur mirando a preservare la propria identità e a valorizzarne sia la lingua che la cultura, negli ultimi decenni il Québec si è aperto più che mai al resto del mondo. Basti pensare all'importanza delle attuali esportazioni quebecchesi - ormai pari al 60% della produzione - senza contare che il Québec possiede la percentuale più alta di manodopera bilingue e multilingue dell'America del Nord. Del resto, la particolare situazione geopolitica del Québec, le sue profonde radici europee e la sua volontà di vivere in francese in un contesto nordamericano hanno fatto sì che diventasse oggi un ardente difensore della diversità culturale e linguistica.



UNA POLITICA LINGUISTICA: PERCHÉ?

Da oltre quattrocento anni, successive generazioni di Quebecchesi hanno fatto il possibile per preservare l'uso della lingua francese.

I fattori che hanno portato all'adozione della Carta della lingua francese

Nel ventesimo secolo, sono numerosi i fattori che inducono delle scelte regolatorie, tramite una politica linguistica, dei rapporti tra le lingue parlate sul territorio quebecchese:

- La forza di attrazione della lingua inglese si è estesa sul continente nordamericano parallelamente all'industrializzazione e all'urbanizzazione.
- Il peso demografico dei francofoni presenti nel Canada e quello del Québec in Canada è iniziato a diminuire sin dal 1951.
- La tendenza, prima del 1977, dei nuovi arrivati ad iscrivere i propri figli soprattutto presso le scuole inglesi ha provocato diverse crisi linguistiche nella rete scolastica quebecchese.
- Il ridotto tasso di natalità ha fatto sì che il futuro demografico e linguistico dei francofoni in America dipendesse prevalentemente, anche nel Québec, dall'integrazione degli immigranti.

I progressi realizzati da quando è stata adottata la Carta della lingua francese

La politica linguistica è nata dunque in risposta alla crescente forza di attrazione dell'inglese, particolarmente avvertita a Montréal e nelle regioni del Québec in cui il francese si trova quotidianamente in contatto con l'inglese. Venticinque anni dopo l'adozione della Carta della lingua francese, risulta chiara la progressione del francese nel Québec:

- L'affissione pubblica e commerciale ha assunto di nuovo, almeno in parte, una sembianza francese, specialmente a Montréal.
- I consumatori francofoni ottengono maggiori servizi nella propria lingua.
- L'uso del francese è aumentato tra i dipendenti e nel contesto delle aziende.
- Il numero di iscrizioni dei giovani immigranti presso le scuole francesi ha registrato un incremento, agevolando quindi la loro integrazione nella società quebecchese di maggioranza francofona.
- Le discrepanze relative al reddito e allo status sociale che nel passato risultavano sfavorevoli ai francofoni si sono ridotte.

Sebbene siano stati mossi numerosi passi, restano ancora da realizzare dei progressi importanti affinché il francese diventi e permanga la lingua normale e usuale della comunicazione pubblica nel Québec. Sussistono tuttavia alcune pressioni che pesano quotidianamente sulla lingua francese nel Québec, soprattutto nel contesto attuale di mondializzazione delle economie, in cui prevalgono le nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. Fattori che, al giorno d'oggi, rendono la politica linguistica ancora più pertinente.



L'ISTRUZIONE: PRIORITÀ ALLA FREQUENZA DELLE SCUOLE FRANCESI

Il Québec possiede un sistema scolastico di qualità che, per organizzazione e metodi pedagogici, si colloca tra i sistemi educativi più moderni dei paesi industrializzati. Sono anche d'alto livello le istituzioni universitarie riconosciute sul piano internazionale, sia per la qualità dell'insegnamento che della ricerca.

Una vasta maggioranza delle istituzioni di pubblica istruzione nel Québec offre l'insegnamento in lingua francese e già da tempo esiste un sistema pubblico completo d'insegnamento in inglese, dalla scuola materna all'università.

Scuola elementare e media

Con una popolazione francofona superiore all'80%, è normale che per la maggior parte degli studenti quebecchesi l'insegnamento avvenga in francese. Inoltre, per agevolare l'integrazione alla maggioranza francofona, i figli degli immigranti che scelgono di vivere nel Québec sono tenuti a frequentare le medie alla scuola francese. Sussistono tuttavia diverse eccezioni, fondate su criteri che definiscono il tipo di legame esistente tra gli studenti e la comunità quebecchese anglofona, e che consentono di ricevere un'istruzione in lingua inglese.

Regole d'ammissione alla scuola inglese

La Carta della lingua francese tiene conto di alcune situazioni particolari che permettono di stabilire se uno studente è ammissibile a una scuola sovvenzionata di lingua inglese, pubblica o privata. Le regole principali sono le seguenti:

- Il padre o la madre dello studente è cittadino canadese e ha frequentato la maggior parte delle scuole elementari in inglese e in Canada.
- Il padre o la madre è cittadino canadese e il figlio ha frequentato la maggior parte delle scuole elementari o medie in inglese e in Canada.
- Il padre e la madre non sono cittadini canadesi, ma uno di loro ha frequentato la maggior parte delle scuole elementari in inglese nel Québec.

In base a tali regole, se uno studente è autorizzato a ricevere un'istruzione in inglese, la stessa regola viene applicata anche ai fratelli e alle sorelle. Inoltre, se uno studente soggiorna temporaneamente nel Québec in quanto uno dei genitori vi studia o vi lavora, egli ha la facoltà di scegliere tra una scuola francese o inglese durante tale permanenza.

Le stesse regole valgono per l'iscrizione degli studenti alle scuole sovvenzionate pubbliche o private. Nel Québec sono anche presenti diversi istituti privati non sovvenzionati, di lingua francese e di lingua inglese, la cui frequenza non è sottoposta alle disposizioni di legge relative alla scelta della lingua d'insegnamento. È importante tuttavia notare che, quando occorre stabilire se uno studente è ammissibile a una scuola sovvenzionata di lingua inglese, pubblica o privata, non viene presa in considerazione l'istruzione ricevuta in inglese nel Québec presso un istituto privato non sovvenzionato.

L'insegnamento delle lingue

Il ministère de l'Éducation attua una serie di misure volte a valorizzare l'insegnamento del francese e a migliorare l'apprendimento di altre lingue. L'obiettivo principale di tali misure è di incoraggiare i giovani a sviluppare un interesse nell'approfondimento della conoscenza della lingua francese, oltre a farne un uso corretto. Un altro scopo importante è quello di permettere agli studenti di riuscire ad avere una padronanza funzionale del francese, combattendo l'analfabetismo e offrendo un appoggio ai nuovi arrivati e agli allievi allofoni.

Nella rete scolastica francofona viene riservato uno spazio importante all'insegnamento dell'inglese come seconda lingua nel Québec: l'apprendimento dell'inglese è agevolato a partire dalle scuole elementari fino al termine delle scuole medie. Parallelamente, le scuole della rete scolastica anglofona dimostrano anche loro un impegno volto a migliorare l'apprendimento del francese come seconda lingua.

Infine, l'insegnamento di una terza lingua è già offerto in diverse scuole medie. Il ministère de l'Éducation intende ora generalizzare tale iniziativa.

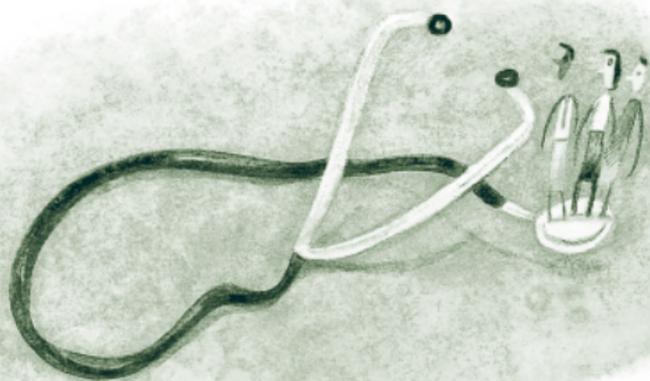
Studi superiori e universitari

Alla fine delle scuole medie, lo studente quebecchese ha la facoltà di iscriversi presso un college ed in seguito presso un'università, francese o inglese.

Da alcuni anni, le università e i college francofoni del Québec hanno adottato una serie di strategie che puntano a migliorare la qualità del francese degli studenti.

Del resto, la Carta della lingua francese impone ai college e alle università del Québec il rispetto di una politica relativa all'uso e alla qualità della lingua francese tanto da essere utilizzata, nel caso di istituzioni in cui l'insegnamento in francese è offerto alla maggioranza degli studenti, come mezzo d'insegnamento, di comunicazione dell'amministrazione e di lavoro, puntando sul conseguimento della qualità e della padronanza della lingua da parte degli studenti e del personale.

Nel caso di istituzioni in cui l'insegnamento in inglese è offerto alla maggioranza degli studenti, la politica viene applicata all'insegnamento del francese come seconda lingua e come lingua delle comunicazioni scritte tra l'amministrazione della stessa istituzione e il governo, gli enti governativi, municipali e scolastici, i servizi sanitari, i servizi sociali e le persone morali stabilitesi nel Québec.



LA SALUTE: SERVIZI IN FRANCESE E IN ALTRE LINGUE

Nel Québec, poiché il sistema sanitario e le istituzioni sociali hanno una utenza principalmente francofona, i servizi devono essere offerti in francese. La Carta della lingua francese sancisce peraltro il diritto di qualsiasi persona a comunicare in francese con i servizi della sanità e sociali.

Affinché le persone di lingua inglese abbiano, come i francofoni, la possibilità di farsi curare nella loro lingua, ad alcune istituzioni è stata affidata la responsabilità di dispensare dei servizi in lingua inglese. Pertanto, qualsiasi persona anglofona ha il diritto di usufruire di servizi sanitari e sociali nella propria lingua, nella misura consentita dalle risorse umane, materiali e finanziarie delle istituzioni stesse. In pratica, i servizi sanitari e sociali sono disponibili in inglese su tutto il territorio.

Con lo stesso intento, il ministère de la Santé et des Services sociaux, compatibilmente con le risorse disponibili, si adopera affinché le persone appartenenti alle diverse comunità culturali del Québec abbiano accesso ai servizi sanitari e sociali nella propria lingua.



LA FRANCESIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per non confinarla alla sfera privata e renderne utile ed interessante l'uso, la lingua francese deve poter aprire la strada a opportunità lavorative ben retribuite e a posti di responsabilità, rendendosi indispensabile negli ambienti di lavoro. È quindi comprensibile che la lingua del lavoro sia al centro della politica linguistica quebecchese.

Naturalmente, qualora fosse necessario l'uso del francese come lingua di lavoro, ciò non esclude l'uso dell'inglese o di altre lingue; basta constatare l'importanza delle esportazioni nell'economia quebecchese per capire che le imprese comunicano spesso in altre lingue con i clienti fuori dal Québec.

Resta il fatto che la Carta della lingua francese, in virtù del diritto dei lavoratori di svolgere le proprie attività in francese, prevede che le società stabilitesi nel Québec debbano normalmente utilizzare il francese, in particolare negli avvisi rivolti ai dipendenti, così come nelle comunicazioni attinenti al funzionamento dell'impresa e alle relazioni di lavoro. Secondo la stessa logica, i contratti collettivi devono essere stesi in francese. La Carta della lingua francese vieta al datore di lavoro di licenziare o retrocedere un dipendente perché parla solamente il francese o di esigere la conoscen-

za di un'altra lingua, a meno che non lo richiedano le sue particolari funzioni. Chiunque pensi di essere vittima di questo tipo di discriminazione può presentare un ricorso per ottenere un risarcimento.

Gli ambienti lavorativi quebecchesi partecipano attivamente all'iniziativa di francesizzazione delle loro imprese. Le società che progettano di stabilirsi nel Québec per svolgere attività di produzione, di commercializzazione o di ricerca approfitteranno così al massimo di questa loro scelta impegnandosi in un processo di francesizzazione che agevolerà considerevolmente la loro integrazione nella società quebecchese.

Cosa significa «lavorare in francese» nel Québec?

Generalizzare l'uso e la conoscenza del francese

Per garantire la generalizzazione del francese in tutti gli ambienti di lavoro, la Carta della lingua francese ha previsto una serie di misure specifiche per le società con un minimo di 50 dipendenti nel Québec. Queste ultime devono impegnarsi ad adottare le misure necessarie per conformarsi alla legge e assicurarsi che l'uso del francese sia generalizzato in seno all'impresa.

Agire affinché i dipendenti parlino il francese

Perché la vita possa svolgersi in francese, sia i dirigenti che i dipendenti della società devono conoscere il francese ed essere in grado di usarlo durante i loro scambi. Se non fosse così, l'impresa deve adottare le misure necessarie affinché il suo personale acquisisca la conoscenza del francese, per mezzo di corsi offerti sul posto di lavoro oppure presso istituti d'insegnamento.

Affissione in francese all'interno dell'impresa

L'impresa ha la responsabilità dell'affissione interna in lingua francese (avvisi sulle bacheche, iscrizioni sulle macchine dell'ufficio o della fabbrica, ecc.). Nel caso in cui venga utilizzata una lingua diversa, il francese deve comunque apparire in netta predominanza, o per lo meno equivalente, in termini di visibilità. Quest'ultima regola deve essere applicata anche a tutta la documentazione, agli strumenti di lavoro e alle comunicazioni scritte della società con sede nel Québec.

Comunicare in francese nell'ambiente di lavoro

Le comunicazioni ufficiali, quali avvisi, direttive, note di servizio e bollettini aziendali tra la direzione dell'impresa e i dipendenti, nonché quelle tra i membri del personale devono effettuarsi in francese.

Disporre di documenti di lavoro in francese

L'impresa deve accertarsi che sia la documentazione di lavoro d'uso corrente come moduli, metodi di lavoro, piani, preventivi, relazioni, ecc., che la documentazione tecnica e di consultazione, venga compilata o redatta in francese, qualunque sia il suo formato (stampato o elettronico).

Comunicare in francese con i clienti, il pubblico e gli enti pubblici

La società deve accertarsi di essere in grado di informare e servire in francese i propri clienti quebecchesi. La comunicazione, al telefono o di persona, deve svolgersi in francese. I documenti di natura amministrativa, commerciale e pubblicitaria destinati ai clienti e al pubblico del Québec devono essere altresì in francese, anche se sono in formato elettronico. Lo stesso vale per i documenti che accompagnano i prodotti (istruzioni per l'uso, garanzia, ecc.).

La francesizzazione delle imprese: un processo continuo

L'Office québécois de la langue française è l'ente incaricato di offrire aiuto, consulenza e supervisione alle imprese nel corso del loro processo di francesizzazione. La Carta della lingua francese stabilisce una serie di tappe da seguire per completare questo processo.

L'analisi della situazione linguistica

Una società di 50 o più dipendenti deve, innanzi tutto, essere iscritta presso l'Office québécois de la langue française; dopodiché, deve procedere all'analisi della propria situazione linguistica con l'aiuto e la consulenza dell'Office. Le grandi imprese di oltre 100 dipendenti devono poi formare un comitato di francesizzazione con il compito di dirigere nel suo complesso tale processo; i rappresentanti del datore di lavoro e dei dipendenti sono membri di questo comitato in numero uguale. L'Office può anche, qualora lo ritenga opportuno, chiedere a un'impresa dai 50 ai 99 dipendenti di creare un comitato di francesizzazione.

Il datore di lavoro non ha il diritto di retribuire, licenziare, retrogradare o trasferire un dipendente per il semplice fatto di aver partecipato alle riunioni del comitato o sottocomitato di francesizzazione, oppure svolto del lavoro per tali comitati.

Il programma di francesizzazione

Seguito all'analisi della situazione linguistica, se l'Office ritiene che l'uso del francese è generalizzato nell'impresa, quest'ultima riceverà un certificato di francesizzazione. In caso contrario, l'Office richiederà alla società di presentare e di mettere in opera un programma di francesizzazione per l'utilizzo generalizzato del francese nell'impresa e basato sui seguenti elementi: la conoscenza del francese da parte del personale, l'aumento del numero di persone che hanno una

buona conoscenza del francese, l'uso del francese nelle comunicazioni interne, nella documentazione, nelle tecnologie dell'informazione, ecc.

Il certificato di francesizzazione

Allorché l'Office québécois de la langue française ritenga che gli obiettivi di francesizzazione siano stati raggiunti, rilascerà all'impresa un certificato di francesizzazione, il quale, però, non esclude un eventuale futuro miglioramento della situazione e la qualità del francese. Ottenere lo deve essere considerato piuttosto come l'inizio della vita normale in francese nell'impresa, la quale dovrà assicurarsi che il francese conservi la sua posizione e che il suo uso sia reale e duraturo. Del resto, per garantire la permanenza della francesizzazione, la Carta della lingua francese obbliga le imprese in possesso di questo certificato a presentare ogni tre anni all'Office un rapporto sull'evoluzione dell'uso del francese.

Casi particolari

Nel giudicare quali misure di francesizzazione l'impresa debba adottare, l'Office tiene conto di particolari necessità come, ad esempio, i suoi rapporti con l'estero, il settore d'attività o l'eventuale produzione di beni culturali con contenuto linguistico. Inoltre, l'Office tiene conto dello status particolare delle sedi sociali o dei centri di ricerca situati in Québec, le cui attività si estendono all'esterno della regione stessa. In ognuno di questi casi, si possono concordare con l'Office delle intese particolari che lascino una maggiore ampiezza d'uso di una lingua diversa dal francese. Tuttavia, si richiede alle imprese di privilegiare l'uso del francese per le comunicazioni e i documenti diffusi nel Québec.



IL COMMERCIO E GLI AFFARI: IL FRANCESE IN EVIDENZA

Oltre l'80% della clientela quebecchese è francofona. Per assicurarsi che questi consumatori ricevano le informazioni e i servizi nella propria lingua, la Carta della lingua francese specifica una serie di norme che fanno del francese la lingua normale e usuale del commercio e degli affari nel Québec. Queste norme si applicano all'affissione pubblica e commerciale, l'etichettatura dei prodotti, il nome delle società, la documentazione commerciale e pubblicitaria e l'insieme dei contatti con i clienti.

L'affissione pubblica e commerciale

L'affissione pubblica e commerciale comprende qualsiasi messaggio affisso in un luogo pubblico, che si tratti di insegne, cartelli, affissioni, o di un testo provvisorio su un cartellone o in una vetrina. Tutti questi messaggi devono essere in francese.

È permesso aggiungere una o più lingue, ma la legge esige che il francese prevalga sulle altre e abbia una netta predominanza in termini di visibilità.

Eccezioni

L'affissione pubblica e commerciale nella metropolitana, negli autobus, nelle pensiline alle fermate degli autobus e sui grandi pannelli pubblicitari deve essere unicamente in francese.

Le affissioni riguardanti la sanità e la sicurezza devono essere in francese, ma è consentito anche l'uso di un'altra lingua in maniera equivalente al francese.

I messaggi religiosi, politici, umanitari, ecc. rivolti a un pubblico che parla una lingua diversa dal francese possono essere redatti esclusivamente in quest'altra lingua.

L'affissione pubblica nei musei, giardini botanici o zoologici, o in occasione di una mostra culturale o scientifica può essere sia in francese che in un'altra lingua, purché il francese risulti altrettanto visibile.

L'affissione pubblica e commerciale in occasione di una manifestazione che si rivolge a un pubblico internazionale o un evento al quale partecipano persone che arrivano soprattutto da fuori del Québec, può essere sia in francese che in un'altra lingua, purché il francese risulti altrettanto visibile.

L'etichettatura dei prodotti

Per etichettatura dei prodotti s'intende ciò che è scritto sul prodotto stesso, sul contenitore, l'imballaggio e sui documenti che l'accompagnano (istruzioni e avvertenze per l'uso, certificati di garanzia, ecc.).

Salvo alcune eccezioni previste dal regolamento, l'etichettatura in francese è d'obbligo per tutti i prodotti venduti nel Québec, che siano fabbricati nel Québec o importati, sia all'ingrosso che al dettaglio. È tuttavia possibile l'uso di un'altra o di altre lingue, a condizione che il testo francese abbia una visibilità almeno equivalente alle versioni nelle altre lingue.

Il nome dell'impresa

Il nome di una società impiantata nel Québec deve essere in francese.

Eccezioni

Nell'affissione pubblica e la pubblicità commerciale possono apparire unicamente in una lingua diversa dal francese:

- il nome di una società impiantata esclusivamente fuori dal Québec;
- un'appellazione di origine, la denominazione di un prodotto esotico o di una specialità straniera, un motto araldico o qualsiasi altro slogan non commerciale;
- un toponimo relativo a una località situata fuori dal Québec o un toponimo in una lingua diversa dal francese, ufficialmente riconosciuto dalla Commission de toponymie du Québec, un patronimico, un nome o cognome di personaggio, un nome distintivo con una connotazione culturale;

- un marchio di commercio riconosciuto in Canada ai sensi della Legge sui marchi, a meno che sia stata depositata una versione in francese.

Nel nome della società può anche apparire un'espressione proveniente da una lingua diversa dal francese, a condizione di essere accompagnata da un toponimo generico in francese.

La documentazione commerciale e pubblicitaria

Per documentazione commerciale e pubblicitaria s'intendono testi pubblicitari in formato elettronico o stampato, come cataloghi, depliant, opuscoli, repertori commerciali e siti Internet di società stabilitesi nel Québec. Ne fanno parte ugualmente le fatture e le ricevute rilasciate alla clientela, i buoni d'ordine spediti ai fornitori e altri documenti del genere.

La documentazione commerciale distribuita nel Québec deve essere redatta in francese. È permesso anche l'uso, oltre al francese, di un'altra lingua o di diverse altre lingue, a condizione che la versione francese abbia un'importanza per lo meno pari alle altre versioni.



UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE FUNZIONA IN FRANCESE

L'Amministrazione quebecchese deve servire da esempio e dare l'impulso alla promozione del francese, affinché le sue attività possano rispecchiare il fatto che il francese è, nel Québec, la lingua ufficiale e la lingua comune della vita pubblica.

Denominazioni, corrispondenza e comunicazioni scritte

La Carta della lingua francese esige che l'Amministrazione, ovvero il governo, i ministeri, gli enti governativi, gli organismi municipali e scolastici, come anche i servizi sanitari e sociali siano designati unicamente con la loro denominazione francese.

La Carta esige inoltre che tutti i testi e documenti dell'Amministrazione vengano redatti in francese, sebbene non vieti comunque l'uso contemporaneamente del francese e di un'altra lingua. Lo stesso vale per le comunicazioni scritte dell'Amministrazione indirizzate agli altri governi o alle persone morali stabilitesi nel Québec. Nella corrispondenza, l'Amministrazione può usare una lingua diversa dal francese con persone fisiche non francofone che ne fanno specifica richiesta.

La Politica relativa all'uso e alla qualità della lingua francese

Per assicurare la coesione di queste pratiche linguistiche, il governo ha adottato nel 1966 una Politica relativa all'uso e alla qualità della lingua francese nell'Amministrazione. Alcune delle esigenze stabilite da questa politica sono più severe di quelle previste dalla Carta della lingua francese, la quale, in realtà, viene applicata solamente ai ministeri e agli enti governativi, per indicare gli orientamenti da preferire per l'elaborazione e l'adozione della loro politica linguistica.

Questa politica richiede, in modo generale, che i ministeri e gli enti governativi usino esclusivamente il francese nella redazione e nella pubblicazione di testi, documenti e comunicazioni. Soltanto la versione francese di un documento viene diffusa tramite invii non nominali o vendite dirette per corrispondenza. Ma a richiesta è possibile ricevere una versione in un'altra lingua.

Saranno ugualmente in francese i documenti diffusi elettronicamente. Tuttavia, nel caso si voglia dare una maggiore visibilità sul piano internazionale, essi potranno essere presentati anche in altre lingue, mantenendo la versione francese accessibile separatamente.

Il personale, in primo luogo, si deve rivolgere al pubblico, al telefono o di persona, in francese. I messaggi sono registrati in francese, o anche in un'altra lingua se separatamente accessibili.

In conformità con questi orientamenti generali, ciascun ministero adotta una politica linguistica adeguata alla sua missione e al pubblico con cui deve comunicare. Così, alcuni ministeri e organismi tengono conto del fatto che si rivolgono a una comunità di lingua inglese o a una comunità autoctona, o che le loro funzioni sono in relazione con l'accoglienza e l'insediamento degli immigranti nel Québec.

È interessante notare, infine, che in base alla Politica relativa all'uso e alla qualità della lingua francese nell'Amministrazione, i ministeri e gli enti governativi non possono concedere alcun contratto, sovvenzione o agevolazione a una società di 50 o più dipendenti che non si conformi alle prescrizioni della Carta della lingua francese in materia di francesizzazione. I documenti relativi ai bandi d'appalto fanno menzione di questa esigenza.

La Politica relativa ai mercati pubblici

Nel 1999, il governo ha adottato una Politica relativa ai mercati pubblici che si applica a tutte le amministrazioni pubbliche, ovvero ministeri ed enti governativi, società di Stato, comuni, organismi municipali, commissioni scolastiche, college che offrono una formazione di tipo generale e professionale, università, enti sanitari e soggetti erogatori di servizi sociali, consorzi regionali e cooperative di servizi sociali e sanitari, come qualsiasi ente sotto il controllo o la proprietà di una delle amministrazioni precitate, a meno che si tratti di società a scopo di lucro in concorrenza con il settore privato.

La Politica relativa ai mercati pubblici esige che tutte le tappe del processo di acquisto si svolgano in francese. I documenti di acquisto, quelli che accompagnano i beni e i servizi, le iscrizioni sul prodotto, sul relativo contenitore e sull'imballaggio devono essere anch'essi redatti in francese. Inoltre, qualora l'utilizzo di un prodotto necessiti l'uso di una lingua, questa deve essere il francese.



IL FRANCESE NELL'INFORMATICA E SULL'AUTOSTRADA DELL'INFORMAZIONE

Sia nel campo del lavoro, sia in quello dei giochi elettronici, i progressi dell'informatica e dell'informazione costituiscono nuove sfide all'uso del francese.

L'inglese ha sempre occupato un posto predominante nelle tecnologie dell'informazione. Tuttavia, lo strumento di lavoro e di comunicazione che è l'informatica può benissimo adattarsi al francese come alla maggior parte delle lingue in uso nel mondo. Ed essendo il francese la lingua usuale delle comunicazioni correnti nel Québec, è importante assicurarsi che lo sia anche quando per comunicare viene utilizzato un supporto informatico.

La Politica relativa all'uso del francese nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni

Dal 1992 il Québec possiede una Politica relativa all'uso del francese nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che si applica al governo, ai suoi ministeri e agli enti governativi.

L'obiettivo principale di tale politica è di accertarsi che le comunicazioni tra l'Amministrazione e i cittadini rispettino tutte le caratteristiche del francese e dei suoi segni ortografi-

ci (maiuscole, accenti e altri segni). Un altro scopo è quello di garantire, negli ambienti di lavoro computerizzati, il massimo uso del francese da parte del personale amministrativo, sia per l'hardware e il software, che per la documentazione. Infine, la politica mira a promuovere un maggiore uso del francese, ovunque sia possibile farlo, grazie alla collaborazione di esperti nelle tecnologie dell'informazione e specialisti delle comunicazioni.

Adottando questa politica, il governo riconosce pienamente l'importanza economica, sociale e culturale del francese nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. Dimostra inoltre una chiara volontà di dare un suo spazio ben definito al francese nel contesto tecnologico. Tale decisione punta a creare un impatto di diffusione, stimolando il settore privato a seguire l'esempio della Pubblica Amministrazione e incoraggiando, in particolare, la presenza di materiale informatico in francese.

La scelta di hardware e software

Quanto al materiale (tastiere, schermi, stampanti, ecc.), la regola per l'Amministrazione quebecchese è la stessa di quella che si applica alle imprese assoggettate al processo di francesizzazione: occorre utilizzare apparecchi con comandi e visualizzazione in francese, capaci di riprodurre tutti i segni di questa lingua. La maggior parte del software corrente, pacchetti applicativi e materiale didattico informatizzato esiste in una versione francese che permette di utilizzare tutti i caratteri del francese e di eseguire le diverse operazioni in francese. Se si vuole rendere generale l'uso del francese al lavoro è necessario dare la precedenza a questa versione.

Anche la documentazione relativa all'hardware e al software deve essere in francese; ciò comprende il materiale pubblicitario, le istruzioni per l'installazione e l'uso, e i manuali di formazione.

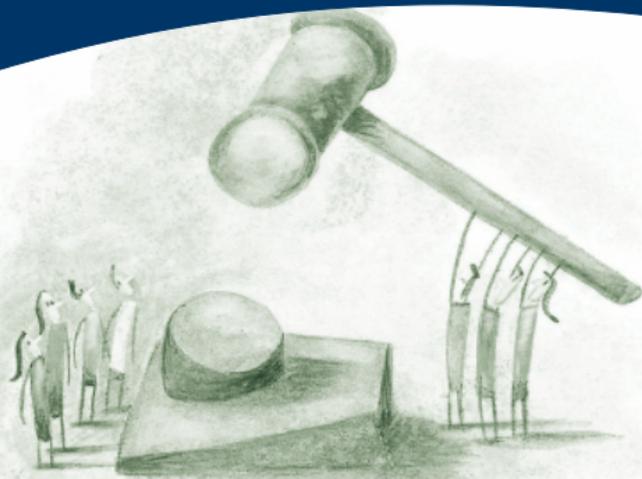
La produzione e la trasmissione dell'informazione su Internet

Gli sviluppi nel campo dell'elettronica fanno sì che l'informazione abbia varcato velocemente le frontiere e superato tutte le barriere, comprese quelle linguistiche. La produzione e la trasmissione delle conoscenze e dell'informazione tramite l'informatica costituiscono una serie di sfide per gli Stati la cui lingua d'uso non è l'inglese. Pertanto, il Québec ha scelto di:

- prendere le misure necessarie perché il francese sia sempre più presente nelle nuove tecnologie;
- assicurare, di concerto con i suoi partner internazionali, il rispetto e l'uso delle lingue nazionali, specie del francese, in ambito elettronico.

Per raggiungere questi obiettivi, occorre disporre non solo di un'attrezzatura adatta alla lingua francese, ma anche di strumenti di produzione e sistemi di navigazione con i quali si possa contemporaneamente agire in francese nell'informatica accrescendone il contenuto francofono.

Il governo del Québec rivolge quindi un appello a tutti i partner del settore pubblico e privato perché promuovano la lingua francese sull'infostrada e offrano un contenuto in francese ai loro "visitatori" internauti. Il governo stesso ha dato inizio a importanti programmi di aiuto finanziario indirizzati a questo scopo.



IL BILINGUISMO NEI TESTI LEGISLATIVI E PRESSO I TRIBUNALI

Il francese è la lingua della legislazione e della giustizia nel Québec ma, in conformità alle esigenze della costituzione canadese applicabili al Québec, una certa forma di bilinguismo nel settore legislativo e giuridico va rispettata.

I testi legislativi

Le leggi e i regolamenti, come anche alcuni atti di natura simile, sono adottati in francese e in inglese ed entrambe le versioni hanno equivalente valore giuridico.

La lingua dei tribunali

In linea di massima, una persona può usare sia il francese che l'inglese in qualsiasi vertenza davanti ai tribunali del Québec e nel corso di tutte le successive procedure. Un giudice, quindi, può pronunciare una sentenza in inglese anche se gli imputati che si sono rivolti a lui parlano solo in francese, o viceversa pronunciare la sentenza in francese anche se la lingua dell'imputato è l'inglese. Tuttavia, la Carta della lingua francese consente all'imputato di ottenere la traduzione in francese o in inglese, secondo il caso.

È importante comunque notare che, nell'ambito di un processo penale, l'accusato ha il diritto di scegliere che il processo si svolga in francese o in inglese, secondo la lingua di sua preferenza; in tal caso, il giudice, la giuria e il richiedente devono essere in grado di parlare la lingua scelta dall'imputato.



IL FRANCESE, LINGUA DI UNA VITA CULTURALE DINAMICA E APERTA AL MONDO

Molto più di una convenzione sociale o di un semplice mezzo di comunicazione, la lingua francese è, per i Quebecchesi, una componente culturale fondamentale, oltre ad essere l'elemento centrale ed essenziale della loro identità. Niente di sorprendente, quindi, se la Politica culturale del Québec adottata nel 1992 si apre, sin dalle prime pagine, sull'importanza di valorizzare la lingua francese come strumento d'espressione e mezzo di accesso alla cultura.

Il francese, lingua di creazione

Nel Québec, la creazione artistica si svolge soprattutto in francese in tutte le discipline in cui interviene la lingua orale o scritta. Nella canzone, nel teatro, nella letteratura e nel cinema, in particolare, l'influenza delle opere quebecchesi in lingua francese è crescente, così come anche l'interesse che suscitano nel pubblico non solo dei paesi francofoni, ma del mondo intero.

Talvolta, il Québec ha dovuto trovare delle formule originali per promuovere la diffusione di prodotti culturali francofoni in un mercato in cui la concorrenza americana è molto forte. A partire dalla metà degli anni '80, la Legge sul cinema, ad esempio, favorisce la presenza del francese sugli schermi. Ma in tutti i settori relativi alla cultura, il ministère de la Culture et des Communications attua delle misure volte a sostenere creazioni sempre nuove, beni e servizi innovatori, oltre alla produzione di contenuti in lingua francese.

In Canada, la filodiffusione è di competenza federale. Sin dagli anni '70, per rispettare il carattere francofono del sistema audiovisivo quebecchese, sono state imposte alle stazioni radiofoniche di lingua francese delle quote relative alle canzoni francofone; un modello successivamente imitato da altri Stati. Più di recente, su richiesta del Québec, sono state adottate delle normative particolari che hanno agevolato l'arrivo di canali televisivi specializzati in lingua francese, mentre la televisione via cavo e via satellite permette di captare un numero crescente di canali in lingua inglese.

Un'apertura alle altre culture

La cultura quebecchese trae anche una parte del suo vigore e della sua diversità dall'apporto degli anglofoni, delle nazioni autoctone e delle comunità nate dall'immigrazione che, pur esprimendo la loro vitalità culturale con le proprie manifestazioni artistiche, accrescono sempre più la loro apertura e la loro partecipazione alla vita culturale di espressione francese.

Se i Quebecchesi hanno sempre manifestato un forte attaccamento nei confronti dei prodotti culturali in lingua francese nati nello stesso Québec, tale preferenza non esclude in alcun modo il loro interesse per le altre culture.

Difatti, una caratteristica della vita culturale quebecchese è proprio la sua apertura alle creazioni che giungono da altrove, pur affermando la sua appartenenza alla cultura di lingua francese, il Québec favorisce gli scambi e accoglie generosamente i prodotti culturali provenienti da altre società.

I prodotti culturali proposti nel Québec sono quindi relativamente diversificati, in quanto la popolazione manifesta una grande apertura alle culture di altri paesi. La spiegazione risiede indubbiamente nelle profonde affinità culturali con l'Europa, nell'impatto popolare dei numerosi festival culturali e nel ricco apporto culturale delle successive ondate d'immigrazione.



IMMIGRAZIONE E FRANCESIZZAZIONE

Nel Québec, in virtù della costituzione canadese, la competenza in materia d'immigrazione è divisa tra il governo del Québec e il governo del Canada. La principale responsabilità spetta al Québec quando si tratta di reclutare i nuovi arrivati, procedere alla selezione, accoglierli e integrarli.

Il Québec riceve circa 40.000 immigranti provenienti da tutto il mondo. Tra il 1997 e il 2001, il 43% di questi immigrati conoscevano il francese al loro arrivo. Il Québec spera che tale cifra possa progressivamente salire al 50%.

Per agevolare l'integrazione degli immigranti che non parlano il francese, il governo del Québec offre dei corsi di francese adottando varie formule: formazione a tempo pieno o a tempo parziale nei centri interdisciplinari d'integrazione, presso gli istituti d'insegnamento, sia nel contesto comunitario che nell'ambiente di lavoro.



Domande? **A** chi rivolgersi?

Il Secrétariat à la politique linguistique

225, Grande Allée Est, 4^e étage

Québec (Québec) G1R 5G5

Telefono: (418) 643-4248

Sito Internet: www.spl.gouv.qc.ca

Il Secrétariat à la politique linguistique svolge un ruolo di consulenza presso il ministro responsabile della Carta della lingua francese nell'ambito dell'applicazione della politica linguistica del Québec. Incaricato del coordinamento dei lavori relativi ai progetti di modifiche legislative o regolamentari in materia di lingua, il Secrétariat à la politique linguistique interviene per assicurarsi della coerenza e del seguito da dare alle iniziative governative nel campo linguistico e per sostenere le azioni concertate mirate a incoraggiare l'uso, la qualità e la promozione del francese nel Québec.

Il Secrétariat ha anche l'incarico di far conoscere la politica linguistica nel Québec e all'estero. A tale scopo, l'organismo offre una serie di opuscoli e pubblicazioni disponibili su richiesta.

Inoltre, il Secrétariat garantisce l'accesso, tramite il suo sito Internet, alle principali basi di dati linguistici e testuali prodotte dalle università quebecchesi. Queste banche dati, raccolte nella Rete del corpus lessicale del Québec, si rivolgono ai linguisti, ai ricercatori e a tutti coloro che si interessano alla lingua francese in uso nel Québec.

Il Conseil supérieur de la langue française

800, place D'Youville, 13^e étage

Québec (Québec) G1R 3P4

Telefono: (418) 643-2740

Sito Internet: www.cslf.gouv.qc.ca

Il Conseil supérieur de la langue française assiste il ministro responsabile della Carta della lingua francese in merito a tutte le questioni relative al francese nel Québec. A tale scopo, l'organismo è responsabile di svolgere o di richiedere lo svolgimento di indagini e ricerche qualora lo ritenga necessario, nonché di accogliere e prendere nota delle osservazioni presentate da individui o gruppi. Il Conseil offre inoltre informazioni al pubblico in merito alle questioni relative alla lingua francese nel Québec, per mezzo di avvisi, di ricerche e di un bollettino trimestrale disponibili su richiesta, molti di essi anche accessibili tramite il sito Internet del Conseil.

Inoltre, in riconoscimento degli sforzi compiuti dalle persone e dalle organizzazioni che si sono distinte per le loro attività di promozione del francese, il Conseil conferisce ogni anno un premio: il Prix du 3-juillet-1608, il Prix Jules-Fournier, il Prix Raymond-Charette e l'Ordre des francophones d'Amérique.

L'Office québécois de la langue française

*125, rue Sherbrooke Ouest, 1^{er} étage
Montréal (Québec) H2X 1X4*

oppure

*750, boulevard Charest Est, Rez-de-chaussée
Québec (Québec) G1K 9K4*

Telefono: 1 888 873-6202

Sito Internet: www.oqlf.gouv.qc.ca

L'Office québécois de la langue française definisce e attua la politica del Québec in materia di terminologia e ufficializzazione linguistica, oltre a promuovere la francesizzazione dell'Amministrazione e delle imprese. Il suo compito è di assicurarsi che la Carta della lingua francese venga rispettata e può pertanto agire di sua iniziativa o in risposta ad alcune segnalazioni di possibili violazioni della Carta. È inoltre incaricato di sorvegliare l'evoluzione della situazione linguistica nel Québec.

L'Office offre diversi servizi e tra questi:

- Un servizio di informazioni generali, accessibile per telefono e tramite il sito Internet dell'Office, che si rivolge a chiunque sia interessato a ottenere delle informazioni sulla Carta della lingua francese e i suoi regolamenti, sul modo di presentare un ricorso per violazione della Carta o sui prodotti e servizi offerti dall'Office.
- Consigli e assistenza in materia di francesizzazione per le società di 50 o più dipendenti stabilitesi nel Québec e gli enti della pubblica amministrazione.

- Assistenza tecnica in materia di francesizzazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni rivolta ai dirigenti e agli impiegati delle società di 50 o più dipendenti stabilitesi nel Québec, come anche alla direzione e al personale degli enti della pubblica amministrazione del Québec.
- Strumenti e servizi terminologici e linguistici:
 - Il *Grand dictionnaire terminologique* (GDT) è accessibile tramite il sito Internet dell'Office; contiene oltre tre milioni di termini specializzati, in francese e in inglese, relativi a diversi settori dell'attività economica, tecnica e scientifica del Québec.
 - La *Banque de dépannage linguistique* (BDL), che si ispira alle domande più frequenti poste al servizio di consultazioni telefoniche, è anch'essa accessibile tramite il sito Internet dell'Office.
 - Il *Téléphone linguistique* è gratis e accessibile in qualsiasi momento chiamando i seguenti numeri: (514) 873-9999 (regione di Montréal), (418) 528-9999 (regione di Québec) e 1 888 829-8899 oppure 1 888 828-8899 (altrove nel Québec).
 - Delle consultazioni linguistiche e terminologiche personalizzate (chiamata a pagamento) sono offerte alle imprese, agli specialisti della lingua, agli enti amministrativi e al pubblico.
- Pubblicazioni: *Le français au bureau*, materiale terminologico e una rivista specializzata, *La revue d'aménagement linguistique*.

La Commission de toponymie du Québec

1060, rue Louis-Alexandre-Taschereau, 4^e étage

Québec (Québec) G1R 5V8

Telefono: (418) 643-2817

Sito Internet : www.toponymie.gouv.qc.ca

La Commission de toponymie regola la tutela e l'arricchimento della nomenclatura geografica del Québec. Il suo ruolo è di proporre al governo delle normative e delle regole ortografiche da rispettare per la denominazione dei luoghi. Precede inoltre alla definizione e alla normalizzazione della terminologia geografica in collaborazione con l'Office québécois de la langue française. Infine, la Commission è responsabile di inventariare, conservare, ufficializzare e diffondere la nomenclatura geografica ufficiale del Québec.

Tra i vari servizi offerti dalla Commission, i seguenti sono degni di nota:

- Diverse pubblicazioni, tra queste il *Répertoire toponymique du Québec* che comprende oltre 100 000 nomi di località e circa 700 000 elementi informativi.
- TOPOS, una banca dati computerizzata che raccoglie i nomi di luoghi ufficiali del Québec, con relative informazioni in merito alla loro localizzazione, alla loro origine e al loro significato.
- Un servizio di consulenza personalizzato, gratuito e diretto, per telefono o per posta elettronica, che copre tutte le questioni relative ai nomi di località: norme per la scelta e l'ortografia dei nomi, la loro origine e il loro significato, la terminologia geografica, ecc.
- Una biblioteca specializzata, strumento prezioso per i ricercatori del settore della toponimia, genealogia, geografia e storia.

Sito Internet: www.spl.gouv.qc.ca

Il contenuto di questo opuscolo è stato elaborato dal *Secrétariat à la politique linguistique*.

Concezione grafica: Bleu Outremer

La presente pubblicazione è stata tradotta dal testo originale francese: *Vivre en français au Québec*.

Traduzione: Isabelle Martiliani

Deposito legale: 2004
Bibliothèque nationale du Québec
Bibliothèque nationale du Canada
© Gouvernement du Québec, 2004
ISBN 2-550-42562-6

Finito di stampare: Aprile 2004

*Secrétariat
à la politique
linguistique*

Québec 